



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informativi e telematica  
Semplificazione e dematerializzazione

**Determinazione numero 458 del 02/04/2021**

**OGGETTO: INCARICO DI REVISIONE DEI PROCESSI FINALIZZATI AL PROGETTO DI SMART WORKING REGIONALE VELA.  
CUP G99J20000110005**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

A seguito degli eventi collegati alla pandemia COVID-19 è stato iniziato un percorso di implementazione dei progetti in essere in vista di una transizione di dette attività verso il modello di lavoro agile delineato dalla L. 81/2017 agli artt. 18-23.

In data 10.04.2020 la Provincia di Modena aderiva altresì al progetto VeLA – Veloce, Leggero, Agile finalizzato alla possibilità di utilizzo del kit c.d. riuso con materiali necessari per la realizzazione di un progetto di smart-working, individuando come referenti Sereni Pietro e Pinzi Alberto.

In data 10.06.2020 veniva inoltre presentata domanda di partecipazione al bando pubblicato dalla Regione Emilia Romagna per finanziamento di progetti di smart-working ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 261 del 30.03.2020.

In data 6 agosto 2020 veniva inviato alla Regione Emilia-Romagna il Codice Univoco di Progetto (CUP) acquisito dalla Provincia di Modena per la realizzazione del progetto di smart-working n. **G99J20000110005**.

In data 2 settembre 2020 la Regione Emilia-Romagna confermava il riconoscimento del contributo di EURO 49.000,00 per il progetto presentato.

Si è evidenziata la necessità di rivedere i processi e i relativi flussi documentali ai fini di semplificare le attività svolte dai dipendenti.

La mappatura dei procedimenti amministrativi implica la riorganizzazione della struttura e valutazione sulla semplificazione della fasi e dei procedimenti amministrativi con particolare attenzione alle attività smartabili da remoto.

In particolare è necessario che l'attenzione sia rivolta alla valutazione della sicurezza dei dati e alla necessità di garantire il rispetto di quanto previsto dal CAD e secondo le previsioni dell'agenda digitale.

Particolare attenzione deve essere prestata a salvaguardare i dati personali con particolare riferimento ai dati sensibili.

La prestazione di servizi richiesta riguarda:

- mappatura dei processi
- reingegnerizzazione degli stessi
- flussi documentali
- sicurezza dei dati e conservazione dei dati

L'individuazione delle attività che possono essere prestate in modalità smart working richiedono oltre ad un'analisi di fattibilità la predisposizione degli strumenti di monitoraggio degli stessi che dovranno essere messi in linea ed in sinergia con gli applicativi dell'ente e comprendere la definizione di un registro che dovrà contenere le attività prestate e il match tra gli obiettivi richiesti e quelli raggiunti.

In relazione a quanto sopra esposto è necessario che le attività richieste rispondano a criteri di sicurezza informatica che rispondano a quanto previsto dalle linee guida AGID e nel Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali.

In particolare le attività propedeutiche a quanto sopra previsto possono essere descritte come segue:

- analisi e revisione delle connessioni di rete, interne ed esterne, anche verso altri enti, nonché dei relativi instradamenti del traffico di rete (routing);
- revisione e migrazione dei servizi ospitati sul vecchio firewall (dns, routing, vpn, proxy, proxy-pass);
- analisi e migrazione di Active directory da sistema ibrido Samba v.4 e ldap;
- analisi e ridefinizione delle virtual lan (vlan);
- analisi e ridefinizione dei servizi accessori, quali ad es. dhcp e logging;
- definizione delle configurazioni di reti utili alla creazione delle virtual interface sull'istanza virtuale del firewall, assegnata all'ente da Lepida S.c.p.A.;
- analisi, revisione e migrazione delle regole dal vecchio firewall al nuovo firewall;
- implementazione delle nuove regole di sicurezza necessarie;
- analisi e implementazione delle vpn site to site con soggetti esterni;
- analisi e implementazione delle configurazioni relative al nuovo client vpn per la gestione delle vpn on demand;
- rilascio della documentazione relativa alle analisi e attività eseguite.

Attualmente all'interno del Servizio Personale e Sistemi Informativi e Telematica il personale di ruolo in grado per mansioni e professionalità di realizzare quanto sopra descritto può solo parzialmente contribuire nella realizzazione di quanto sopra elencato sia a causa dell'elevata quantità e complessità dei sistemi citati sia perchè risulta impegnato nella realizzazione di altri progetti di sviluppo organizzativo e solo parzialmente può contribuire a collaborare nelle attività.

Si rende necessario pertanto ricorrere alla fornitura dei servizi sopra elencati e descritti da parte di ditta esterna.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip spa e Intercent-ER.

L'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l'art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato nell'Adunanza del Consiglio del 13/09/2017 con deliberazione n. 950 le linee guida n. 8 "Ricorso a procedure negoziate di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", depositate presso la Segreteria del Consiglio in data 10/10/2017.

Gli affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sono previsti all'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016 n. 50.

L'Autorità ha redatto ai sensi dell'art. 213 comma 2 del D.lgs. 50/2016 le Linee Guida attraverso le quali garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti cui fornisce supporto e favorisce lo sviluppo delle migliori pratiche.

Si da atto altresì che trattasi di acquisto inferiore alla soglia dei 40.000,00 euro e che pertanto ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Inoltre il TAR Molise, sezione I, con sentenza n. 533/2018 ha affermato che il percorso per l'affidamento di lavori, servizi o forniture di valore inferiore ai 40.000,00 euro può prescindere dal confronto di offerte, evidenziando come l'affidamento diretto si ponga come procedura in deroga rispetto ai principi della concorrenza, non discriminazione e similari stabiliti dall'articolo 30 del codice, che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale.

I giudici del TAR molisano configurano quindi l'affidamento regolato dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 come una procedura ultra-semplificata, nella quale la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo.

La ditta Nabla2 realizzatrice di prodotti precedentemente installati e/o configurati presso la Provincia di Modena ha provveduto ad inserire a catalogo MePA i prodotti che prevedessero le attività specificatamente richieste dalla Provincia di Modena.

Nell'ordine diretto di acquisto ODA n. 6109888 e visibile sulla piattaforma MePA sono state dettagliate le soluzioni proposte, le modalità e i tempi di intervento oltre alle tempistiche per l'invio degli aggiornamenti laddove siano previsti.

Il costo complessivamente previsto per il servizio fino al 30/04/2021 ammonta ad € 6.500,00 IVA ESCLUSA.

L'offerta risulta conforme alle analisi condotte dal personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica in riferimento ai fabbisogni, e si ritiene congrua in relazione all'utilità conseguita, ed alle prestazioni richieste e pertanto vantaggiosa anche da un punto di vista economico.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonchè a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Le transazioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a comportano la risoluzione di diritto del contratto mediante espressa dichiarazione della stazione appaltante.

In riferimento all'art. 3, comma 5 della Legge n. 136/2010 (modificato dal Decreto Legge n. 187/2010) si comunica che il codice CIG (Codice Identificativo Gara) della fornitura oggetto della presente determina è il seguente: **ZED3121766**.

Con Atto del Presidente n. 14 del 22/01/2021 è stato approvato il PEG 2021/2023.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (GPDR Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs. 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica [responsabileprotezionedati@provincia.modena.it](mailto:responsabileprotezionedati@provincia.modena.it) o al numero 059/2032975.

Per quanto precede,

## D E T E R M I N A

1) di affidare nel rispetto del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", alla Società Nabla 2 srl, con sede a Modena, via Monchio n. 116 codice fiscale e partita IVA 02751670361 il servizio indicato in premessa.

- 2) di stabilire che la fornitura dei servizi di cui sopra è disciplinata dalle seguenti condizioni:
- la società incaricata svolgerà l'attività sopra descritta in piena autonomia e con mezzi propri per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel presente atto;
  - nel caso in cui la società non dovesse svolgere in modo soddisfacente l'attività per la quale è stata incaricata, l'Ente può far cessare l'incarico di fornitura provvedendo solo al pagamento del corrispettivo per l'attività effettivamente svolta sino a quel momento;
  - il corrispettivo è previsto in € 7.930,00 (I.V.A compresa pari ad € 1.430,00);
  - il pagamento del corrispettivo avverrà dietro presentazione di regolari fatture debitamente vistate dal dirigente competente;
  - per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente incarico è competente il foro di Modena;
  - in ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto la ditta è incaricata del trattamento di dati personali e quindi dovrà attenersi alla disciplina legislativa e alle disposizioni organizzative della Provincia di Modena, dettate in materia di tutela della privacy. E' fatto divieto effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto;
- 3) di impegnare la complessiva somma di € 7.930,00 di cui € 1.430,00 per IVA al 22% e di imputarla al capitolo n° 818 del PEG 2021;
- 4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC online valido fino al 28/07/2021;
- 5) di dare atto che sono acquisite tramite l'accettazione dell'Ordine Diretto di Acquisto ODA N. 4055347 da parte della ditta Nabla 2 srl le dichiarazioni:
- di accettare che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR 16/4/2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Modena pubblicati entrambi nella sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/codice disciplinare e codice di condotta;
  - che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non sono stati attribuiti incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia, nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del fornitore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
  - di accettare quanto previsto all'art. 80 D.LGS. 50/2016.
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato (art. 3 L. 241/90);
- 7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)